

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI****SEDUTA DEL 10 MARZO 2015**

L'anno 2015 (duemilaquindici) in questo giorno 10 (dieci) del mese di Marzo alle ore 15:00 (quindici), nella Sala Consiliare, via L. Ariosto 35, convocato con avvisi scritti in data 05.III.2015 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. n. 562/2008 e Rep. n. 1647/2014), si è riunito il Consiglio degli Studenti.

Presiede il Sig. **Leonardo UBA**, in qualità di Presidente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti.

In assenza del segretario fino alle ore 17, Sig. **Andrea PEDEVILLA**, ha la funzione di segretario verbalizzatore il vicesegretario, Sig. **Marco DEMALDÈ**.

Si procede all'appello dei presenti che dà il seguente risultato:

AGNI Andrea – assente giustificato;	PEDEVILLA Andrea –arriva alle ore 16:52;
BALBONI Alessandro – presente;	PELLERINO Davide – presente;
BENINCASA Daniele – assente giustificato;	PETRANO Valerio – presente;
BENINI Pietro – presente;	RAMPIN Irene – assente giustificato;
BOLDRINI Simone – presente;	RAMPINI Alessia – presente;
BOTTARO Elisabetta – assente giustificata;	SANTOLO Lorenzo –arriva alle ore 16:48;
CORTESE Giuseppe – presente;	SPATH Paolo –arriva alle ore 17:15;
D'ANGELO Luca – presente;	TOUGLO Koko Fa Lom – presente;
DE LEO Francesco – presente;	TURCHETTI Matilde – presente;
DE VIVO Andrea – assente giustificato;	UBA Leonardo – presente;
DEMALDÈ Francesco – presente;	VIVIANO Giuseppe – assente giustificato;
DEMALDÈ Marco – presente;	
FERRO Silvia – assente giustificata;	
FORESTIERI Roberto – presente;	
GROSOLI Maria Elisa – presente;	
GUERRIERO Daniele – assente giustificato;	
LOSEGO Federico – presente;	
MAROTTA Dante – presente;	
MENEGHINI Giulia – presente;	
PADOVANI Cecilia – presente;	

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Analisi e trattazione della situazione circa le Commissioni Paritetiche, con conseguente votazione degli studenti che si sono proposti per il bando;
2. Analisi dell'articolo 1 comma f del regolamento sull'elezione del nuovo Rettore;
3. Miglioramento servizi degli studentati;
4. Skylab, cattedrale di ingegneria;
5. Revisione del metodo di valutazione degli insegnanti;
6. Progetto Unitown;
7. Varie ed eventuali.

Sul primo oggetto: **“ANALISI E TRATTAZIONE DELLA SITUAZIONE CIRCA LE COMMISSIONI PARITETICHE, CON CONSEGUENTE VOTAZIONE DEGLI STUDENTI CHE SI SONO PROPOSTI PER IL BANDO”**:

Interviene il Presidente UBA comunicando che si è chiuso alle ore 12.00 (dodici) il bando per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (da qui in avanti denominate CPDS) rimaste senza rappresentanti degli studenti. Gli studenti che si sono candidati salgono di diritto. La tabella riportante le candidature è contenuta nell'allegato n. 1, parte integrante del presente verbale.

Non è stato raggiunto un numero di candidature pari alle sedi vacanti e alcune di esse rimangono vuote. Pertanto per alcune di esse è stato prorogato il termine del bando. Il Presidente sollecita i membri del Consiglio degli Studenti (da qui in avanti denominato CDS) a trovare altre persone per poter coprire tutti i posti nelle CPDS.

Interviene il consigliere PETRANO sostenendo che non è compito dei membri del CDS trovare persone disposte a candidarsi, ma il problema è dell'Ateneo, che non ha trovato un meccanismo di compensazione nell'eventualità che non ci fossero candidati. Aggiunge inoltre che i candidati ci sarebbero stati, ma era stata intavolata una trattativa con l'Ateneo perché potessero essere eletti anche nei Consigli di Corso di Studio (da qui in poi denominati CCDS), trattativa che poi è stata interrotta. Questa interruzione ha portato molti a rinunciare a candidarsi. Si chiede quindi se abbia senso nella seduta odierna approvare le candidature pervenute al Presidente, poiché a queste persone verrà richiesto di approvare il lavoro di un anno intero, del quale non sono al corrente.

Interviene il consigliere BENINI sostenendo che comunque il bando è stato aperto, e che quindi le suddette persone non avevano un così grande interesse a candidarsi, altrimenti si sarebbe ugualmente proposte, anche per le sole CPDS.

Interviene il Presidente portando come esempio che se nessuno si fosse candidato nel CDS il bando sarebbe stato riaperto, per non lasciare vuoto un organo. Il Presidente invita inoltre i consiglieri a non guardare le cariche studentesche in modo utilitaristico, ma di considerarsi come una collettività, nella quale il bene deve essere di ognuno.

Aggiunge che non c'è più tempo perché incombe una scadenza tassativa il 20 marzo e ci sono molti posti vuoti nelle CPDS, quindi sostiene la necessità che i candidati vengano nominati nelle commissioni. Conclude il suo intervento esprimendo apprezzamento per il fatto che molti candidati abbiano presentato anche una lettera per motivare le loro candidature, nonostante essi non dovessero affrontare una vera e propria elezione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Interviene il consigliere DE LEO chiedendo come si debba procedere a scegliere i rappresentanti della CPDS in un Ferrara.

Il consigliere PELLERINO Dipartimento come quello di Giurisprudenza, nel quale tutti i rappresentanti in CCDS sono della Magistrale di Ippologia un accordo con il Preside di Dipartimento perché alcuni rappresentanti vadano nelle commissioni vacanti.

Interviene il consigliere CORTESE chiedendo come debbano essere scelti i candidati nel caso in cui il numero di candidature superi quello dei posti nella CPDS.

I candidati vengono scelti proiettando le candidature e valutando le email inviate al Presidente, la data in cui esse sono state inviate e le lettere motivazionali allegate.

Per la CPDS del Corso di Studio in Biotecnologie, afferente al Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie viene scelta **Alexandra Mursan Nicoleta**.

La consigliera TURCHETTI esce alle ore 15:57.

Per la CPDS del Corso di Studio in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia, afferente alla Scuola di Medicina e Chirurgia, viene scelta **Simona La Sala**.

Sul secondo oggetto: **“ANALISI DELL'ARTICOLO 1 COMMA F DEL REGOLAMENTO SULL'ELEZIONE DEL NUOVO RETTORE”**

Interviene il Presidente comunicando che la proposta di modifica dell'articolo in questione, formulata dal CDS, non è stata approvata dal Magnifico Rettore. Pertanto il suddetto articolo rimane nella prima bozza di regolamento, sulla quale il CDS ha già espresso un parere nella seduta precedente. La decisione di scegliere un rappresentante per ognuno dei Dipartimenti è rimessa al CDS che sceglierà la modalità di designazione.

Interviene il consigliere MAROTTA dicendo che dagli organi di governo dell'Ateneo è stato riferito che non è un problema se alcuni Dipartimenti non hanno rappresentanti, semplicemente si avranno meno di 12 (dodici) studenti nell'elettorato attivo.

I consiglieri BALBONI e BOLDRINI propongono di ripresentare una futura modifica fuori dal periodo elettorale, dopo l'elezione del nuovo Rettore.

Il consigliere AGNI entra alle ore 16:03.

Sul terzo oggetto: **“MIGLIORAMENTO SERVIZI DEGLI STUDENTATI”**

Il Presidente dà la parola al consigliere CORTESE, che ha proposto la delibera in oggetto.

Il consigliere CORTESE introduce la sua delibera spiegando che in alcune strutture gestite da ER-GO vi sono diversi disservizi: connettività alla rete UNIFE insufficiente per tutti gli studenti, mancanza di pulizia nei luoghi comuni e inadeguatezza nelle dimensioni di alcuni di questi spazi, come le cucine. Aggiunge che alcuni problemi sono gravi, altri no, ma ritiene che comunque non sia dignitoso vivere in un ambiente sporco. Con la delibera chiede pertanto un incontro con ER-GO e un rappresentante per ogni studentato.

Interviene il consigliere BOLDRINI esprimendo interessamento per la proposta, in quanto egli è rappresentante nella consulta regionale di ER-GO.

Interviene il consigliere DEMALDE' F. chiedendo perché ci fosse la necessità di questa delibera, in quanto a suo parere il CDS non è il luogo adatto per una delibera su questo tema, che andrebbe prima di tutto trattato e approfondito in commissione ER-GO.

Interviene il Presidente sostenendo che sarebbe “snobismo” non prendere in considerazione questa delibera.

Segue dibattito.

Interviene il consigliere BOLDRINI sostenendo come ci sia un problema formale riguardo all'approvazione della delibera in oggetto. Suggerisce quindi, per dimostrare la sua approvazione per la delibera, per la quale voterebbe a favore, e per risolvere questo problema formale, di mettere a verbale che la delibera venga ritirata dal consigliere che l'ha proposta e che venga richiesto un incontro con i rappresentanti di ER-GO per discutere su questo tema, istituendo anche un tavolo di lavoro.

I consiglieri LOSEGO e MENEGHINI escono alle ore 16:27.

Il CDS decide quindi di non deliberare ma di dare solo un parere. Verrà istituito un tavolo di lavoro per trattare meglio la questione, piuttosto che votare una delibera.

Interviene il consigliere AGNI dicendo che il referente degli alloggi di ER-GO a Ferrara è Lisa BORTOLOTTI e il servizio è appaltato a un'azienda esterna.

Interviene il consigliere BOLDRINI sostenendo che comunque il servizio deve essere garantito da ERGO, qualsiasi sia l'azienda cui è appaltato il servizio.

Sul quarto oggetto: **“REVISIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNANTI”**

Interviene il consigliere PETRANO introducendo la sua proposta di delibera, contenuta nell'allegato n. 2, parte integrante del presente verbale: a suo parere i questionari che vengono fatti compilare agli studenti prima dell'iscrizione agli esami sono inadeguati a una vera valutazione. L'attuale metodo di valutazione infatti non è dato dal MIUR, il quale richiede solo che l'Ateneo formuli una valutazione sulla didattica, ma sono i questionari usati per l'Università di Roma, che per dimensioni e dinamiche è profondamente diversa dall'Università di Ferrara. Aggiunge inoltre un esempio dei limiti degli attuali questionari: molti studenti non frequentano le lezioni, ma nei questionari viene loro richiesto di valutare il corso come se essi avessero frequentato. Alcuni studenti poi pensano che i questionari non siano anonimi e perciò esprimono valutazioni più alte, questo – sottolinea PETRANO – per colpa loro.

Il consigliere PETRANO richiede perciò la revisione degli attuali questionari, per cercare una soluzione adatta alla situazione di Ferrara, considerato che altri Atenei hanno adottato con successo altri metodi di valutazione più efficaci.

Interviene il consigliere DE LEO portando l'esempio del Dipartimento di Giurisprudenza, dove nella CPDS si è discusso dell'importanza che i questionari siano aderenti alla realtà, infatti molto spesso i giudizi che emergono risultano falsati. Aggiunge inoltre di porre l'accento sulla trasparenza

dei questionari, per esempio pensando di premiare i docenti che ricevono valutazioni alte, anche stilando una graduatoria in base alle valutazioni ottenute. Conclude portando ancora un esempio del Dipartimento di Giurisprudenza, nel quale due professori a contratto non sono stati rinnovati in seguito alle valutazioni riportate. Questo per sottolineare come i questionari siano in realtà utili.

Il consigliere SANTOLO entra alle ore 16:48.

La consigliere MENEGHINI rientra alle ore 16:49.

Il consigliere PEDEVILLA entra alle ore 16:52.

Il consigliere LOSEGO rientra alle ore 16:55.

Interviene il consigliere BOLDRINI sostenendo la necessità di istituire un tavolo di lavoro che proponga delle modifiche. A suo parere non può essere il CDS a proporre per intero il nuovo metodo di valutazione, ma può dare dei suggerimenti. Propone pertanto di uscire dalla discussione con la creazione del tavolo di lavoro.

La consigliere RAMPINI esce alle ore 16:56.

Segue un ampio dibattito riguardo alla forma nella quale la delibera è stata scritta e sull'opportunità di votare una delibera su questo argomento.

Il consigliere SPATH entra alle ore 17:15.

Il Consiglio decide di votare la delibera nella forma proposta dal consigliere PETRANO. A questa sarà aggiunto un allegato al verbale.

Si procede alla votazione della delibera in oggetto:

Favorevoli (tutti i presenti tranne SPATH e MENEGHINI che non partecipano perché al momento della votazione non sono presenti)

contrari 0

astenuiti 0

La delibera risulta approvata.

A questo punto vengono invitati a parlare il Direttore Generale, Dott. Roberto Polastri, il quale spiega la situazione riguardo alla mensa presso il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università, e l'ing. Giuseppe Galvan, che illustra la situazione riguardo agli spazi comuni della Cattedrale di Ingegneria e sulla possibilità di interventi sugli spazi dedicati alla didattica (aule studio).

Sul quinto oggetto: **“SKYLAB, CATTEDRALE DI INGEGNERIA”**

Interviene il consigliere SANTOLO, che ha proposto la delibera contenuta nell'allegato n. 4, parte integrante del presente verbale. L'ultimo piano della Cattedrale di Ingegneria è stato chiuso dopo il sisma, comprese le aule, ma c'è una scala di sicurezza che non è stata chiusa e che permette agli studenti di accedere ugualmente alla zona inagibile. Aggiunge che i professori sono al corrente della situazione e che inoltre la zona in questione non è a norma, perché manca una scala di emergenza, che sarebbe proprio la scala del piano inagibile.

I fondi, come riferito dall'ing. Galvan precedentemente durante la seduta, nei prossimi anni saranno utilizzati per altri edifici dell'Università.

Il consigliere SPATH esce alle ore 17:54.

Interviene il consigliere BOLDRINI sottolineando la gravità della situazione, essendoci anche un problema di sicurezza e di messa a norma degli edifici.

Si procede alla votazione della delibera, che risulta approvata all'unanimità dei presenti (non partecipa il consigliere SPATH in quanto assente al momento del voto).

Sul sesto oggetto: **“PROGETTO UNITOWN”**

Il Presidente illustra il progetto Unitown: esso consiste in un collegamento tra il mondo universitario e il Comune di Ferrara, per agevolare i rapporti e favorire studenti e cittadini della città. Gli argomenti di discussione che possono essere trattati sono ampi. Dall'Ufficio Organi Collegiali è stato chiesto al Presidente di indicare un membro del CDS che vada nella commissione, che potrebbe essere il Presidente stesso o un suo delegato.

Il Presidente, non potendo partecipare alla commissione, propone di nominare il consigliere BOLDRINI.

Interviene il consigliere DE LEO per illustrare la delibera da lui presentata a nome del gruppo ASTREA. La rappresentanza studentesca in questa commissione paritetica non è stata ancora presa in considerazione e l'Ufficio Organi Collegiali ha detto che essendo una commissione di nuova formazione, il consiglio comunale aveva pensato al Presidente del CDS, ma senza indicare una modalità di scelta del rappresentante. Aggiunge inoltre che in un colloquio avuto con il Rettore, questi aveva detto che si sarebbe potuto anche indicare uno studente con una votazione democratica all'interno del CDS.

Conclude il suo intervento esprimendo interesse per la commissione, per la quale vorrebbe candidarsi. Per questo motivo ha proposto una delibera con la quale chiede la designazione di uno studente mediante una votazione democratica del CDS.

Segue dibattito per il disaccordo creatosi tra il Presidente e il gruppo RUA da una parte, che non ritengono necessaria una votazione per gli accordi già presi con l'Ufficio Organi Collegiali, e il gruppo ASTREA che chiede una votazione democratica.

Seduta è sospesa alle ore 18:24.

La seduta riprende alle ore 18:29.

Viene contattata telefonicamente la Dott.ssa Buzzoni da parte del Presidente davanti a tutto il CDS, e la telefonata viene messa in viva voce. La Dott.ssa Buzzoni afferma che in Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione dell'Università era stato indicato come rappresentante nella Commissione Unitown il Presidente o un suo delegato, ma aggiunge che in caso di disaccordo all'interno del CDS si può ricorrere ad una votazione democratica. La decisione è rimessa pertanto al CDS.

Interviene il consigliere BALBONI il quale fa notare come nella prima seduta del CDS, per dirimere una questione il Presidente si fosse rifiutato di contattare telefonicamente l'Ufficio Organi Collegiali, cosa che invece è stata fatta nella seduta corrente.

La consigliere BOTTARO entra alle ore 18:36.

Il Presidente decide di designare un rappresentante mediante voto democratico. I candidati debbono palesare la loro candidatura per alzata di mano e devono fare un breve discorso elettorale. Chiede inoltre ai consiglieri di lasciare fuori ogni interesse di tipo politico.

I candidati sono:

- DE LEO Francesco;
- PADOVANI Cecilia.

Interviene il consigliere BOLDRINI sostenendo come altri consiglieri abbiano ipotizzato un suo interesse per la Commissione Unitown per interesse personale, e come ciò non corrisponda al vero. Per dimostrare questo ha deciso di non candidarsi.

Chiede inoltre che per questa votazione venga usato il regolamento già usato per l'elezione degli altri organi.

Seguono i discorsi elettorali dei consiglieri DE LEO e PADOVANI.

Interviene il consigliere SPATH esprimendo una dichiarazione di voto: sostiene di apprezzare questa commissione paritetica, che è unica nel suo genere, e sostiene l'importanza di un voto palese. Aggiunge inoltre di farne già parte in quanto consigliere comunale eletto. Pertanto non partecipa alla votazione per evitare possibili conflitti di interesse.

Il Presidente esprime apprezzamento per la dichiarazione di voto del consigliere SPATH, a suo dire doverosa sentito quanto da questi esposto.

Si procede con la votazione:

- DE LEO 14 (*Losego, Meneghini, Balboni, Cortese, Santolo, Bottaro, De Leo, Marotta, Petrano, D'Angelo, Demaldè M., Demaldè F., Grosoli*);
- PADOVANI 7 (*Boldrini, Padovani, Pedevilla, Uba, Touglo, Forestieri, Pellerino*);
- astenuti 2 (*Agni, Benini*);
- non partecipa 1 (*Spath*).

Risulta eletto DE LEO Francesco.

Interviene il consigliere BENINI chiedendo ai consiglieri maggiore rispetto verso gli altri membri, in riferimento alle presenze alle sedute, alle giustificazioni delle assenze e ai ritardi.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 18:50.

Il presente verbale è stato redatto, letto ed approvato secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 punto c) del Regolamento del Consiglio degli Studenti:

“3. I compiti della segreteria del Consiglio degli Studenti sono:

OMISSIS

c) verbalizzare quanto discusso e deciso durante le sedute del Consiglio degli Studenti ed inviare detto verbale ai Consiglieri, via telematica; se entro una settimana dalla spedizione del verbale non saranno effettuati rilievi, il verbale si intenderà approvato;

OMISSIS

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Allegato n. 1
Tabella candidature Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

BANDO COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI			
Dipartimento Scuola	Consiglio di Corso di Studio	Nuovi eletti	Candidati
Giurisprudenza	Giurisprudenza (sede Rovigo)	0	
	Operatore dei servizi giuridici	0	
Scienze della vita e biotecnologie	Biotechnologie	0	Irene Montanari (Biotecnologie triennale) - Simone Moretto (Biotecnologie triennale) - Davide Mattioli (Magistrale Biotecnologie per l'Ambiente e la Salute) - Alexandra Mursan Nicoleta (Magistrale Biotecnologie per l'Ambiente e la Salute)
	Scienze biologiche - unico	0	
Studi umanistici	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento	0	
	Letterature e lingue moderne e classiche	0	
	Lingue e letterature straniere	0	
	Scienze e tecnologie della comunicazione	0	
	Unico - Sc. e tecn. ambiente - Quaternario	0	
Scuola di Medicina	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	0	
	Tecniche di radiologia medica	0	La Sala Simona (Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia) - Nicolò Franchini (Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia)
	Ortottica e ass.za oftalmologica	0	Eugenio Guidorzi (Ortottica ed assistenza oftalmologica)
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	0	
	Tecniche di laboratorio biomedico	0	
	Dietetica	0	
	Infermieristica	0	
	Ostetricia	0	
Scienze infermieristiche e ostetriche	0		
Scuola di Farmacia e prodotti della salute	CTF	0	Alberto Fasiolo (Chimica e tecnologie farmaceutiche)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Allegato n. 2
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
Consiglio degli Studenti
Proposta di delibera del 19 febbraio 2015

Proponente: Valerio Petrano (Lista Indipendente Astrea)
Oggetto: Revisione del metodo di valutazione degli insegnanti.

Il Consiglio degli Studenti

- Premesso che studi in materia sono già stati condotti e che già altre università hanno scelto di adottare metodi alternativi ai questionari ministeriali.
- Considerato che l'attuale metodo di valutazione degli insegnanti (come di alcuni organi) è in molti casi falsato.
- Visto che agli studenti non è comunicato l'esito della valutazione.
- Dato che alcune università già hanno già avviato progetti alternativi.

Propone

La discussione ed eventuale ricerca di nuovi metodi di valutazione degli insegnanti diversi da quelli ministeriali.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Allegato n. 3

Una ricerca condotta all' interno di UNIFE mostra che gli studenti si trovano spesso in difficoltà nell'adoperare lo strumento di valutazione degli insegnanti, l'attuale questionario. Tra le difficoltà si riscontra la non pertinenza delle domande, l'impossibilità dello studente a rispondere a certe domande. Le perplessità verso il metodo sono date anche dal fatto che spesso i questionari vengono compilati in maniera falsata per vari motivi: Chi non crede che i questionari non siano realmente anonimi e li compila influenzato dalla paura di ritorsioni all'esame; chi compila il questionario di fretta solo per iscriversi all'esame; chi inserisce valuta in maniera autonoma utilizzando parametri del tutto estranei. Fatto ancora più importante è che gli studenti non sono di per sé competenti nella valutazione ne ci vengono forniti parametri precisi.

I questionari però hanno spesso un enorme peso su quella che sarà la carriera di un professore, possono decretare il rinnovo o meno di un contratto ad esempio. La Ca Foscari di Venezia addirittura ha ideato un sistema di premi basato sulle valutazioni degli studenti che però rimane una valutazione pregiudicata.

Dunque abbiamo uno strumento approssimativo che gli studenti non sanno usare. Il ministero richiede comunque un documento che valuti gli insegnanti ed è giusto che una valutazione avvenga ma, dalla legge 370 del '99 sull'università sappiamo che questa valutazione può essere gestita internamente dalle varie università e che il ministero stesso prevede sistemi alternativi come la costituzione di commissioni di valutazione apposite.

Dato che abbiamo la possibilità di migliorare questo strumento, importante tanto per gli studenti che per i docenti, noi studenti abbiamo anche tutte le intenzioni di metterci in gioco per farlo.

Allegato n. 4
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
Consiglio degli Studenti
Proposta di delibera del 19 febbraio 2015

Proponente: Santolo Lorenzo (Lista Indipendente Astrea)

Oggetto: messa in sicurezza e riapertura delle aule al secondo piano e dello Skylab presso la cattedrale di Ingegneria chiuse in seguito al sisma del 2012.

Il Consiglio degli Studenti

- Premesso che in seguito al sisma del 2012 due aule al secondo piano e lo Skylab della Cattedrale di Ingegneria hanno subito danni strutturali tali da causarne la chiusura;
- Considerato che ad usufruire degli spazi comuni presso la cattedrale di Ingegneria sono gli studenti dell'intero Polo Scientifico e Tecnologico e che il numero di aule studio a disposizione è insufficiente in relazione al numero di studenti;
- Vista la richiesta da parte degli studenti del Dipartimento di Ingegneria di ulteriori aule studio e laboratori;

propone

L'attivazione di un tavolo di lavoro finalizzato a raccogliere i fondi necessari per rendere nuovamente accessibile i piani alti della cattedrale e lo Skylab di Ingegneria per adibirle ad aule studio e laboratori.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO